

COMUNE DI PRATO CARNICO

Provincia di UDINE

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020

e documenti allegati

E
COMUNE DI PRATO CARNICO Comune di Prato Carnico Protocollo N.0001016/2018 del 16/02/2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	3
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017.....	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.....	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	7
2. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020.....	9
3. Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	10
4. Previsioni di cassa.....	11
5. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	12
6. La nota integrativa.....	12
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	13
7. Verifica della coerenza interna.....	13
8. Verifica della coerenza esterna.....	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020.....	16
A) ENTRATE.....	16
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	16
Entrate da ex bucalossi e relative sanzioni.....	17
Sanzioni amministrative da codice della strada.....	17
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	18
Spese di personale.....	20
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	20
Spese per acquisto beni e servizi.....	20
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	21
Fondo di riserva di competenza.....	21
Fondi per spese potenziali.....	21
Fondo di riserva di cassa.....	21
ORGANISMI PARTECIPATI.....	22
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	22
INDEBITAMENTO.....	22
OSSERVAZIONI.....	23
SUGGERIMENTI.....	23
CONCLUSIONI.....	25

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di PRATO CARNICO, nominato con delibera consiliare n.33 del 15/09/2016,

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto in data 1 febbraio 2018 il DUP e lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla Giunta comunale in data 31/03/2018.con delibera n. 9.,completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 1. il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
 2. il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 3. il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 4. il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 5. la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);
 - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

- la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);
- il programma biennale forniture servizi 2018-2019 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n.50/2016;
- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. n.112/2008;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della L. n. 228/2012;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 31/01/2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

Durante il 2017 l'organo consiliare ha approvato con delibera n.17 del 18/05/2017 il rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risulta un debito fuori bilancio riconosciuto e finanziato;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 di euro 687.355,23, che per effetto dell'applicazione alla gestione 2017 è ad oggi pari ad euro 586.516,80 ed è così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

RISULTATO AMMINISTRAZIONE 2016		variazione bil prev 2017-2019		
		1^ +2^	3^ 5^(equilibri)	31/12/2017
Avanzo accantonato				
FCDE	42.962,21			42.962,21
fondo rischi contenzioso	23.704,40		22.993,43	710,97
fondo indenn. SINDACO	3.115,50			3.115,50
	69.782,11		22.993,43	46.788,68
avanzo vincolato				
vincoli derivanti da legge e principi contabili	6.101,45			6.101,45
vincoli derivanti da trasferimenti	56.801,62	56.801,62		0,00
vincoli derivanti da contrazione mutui	0,00			0,00
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	335.729,85	2.004,00		333.725,85
	398.632,92	58.805,62		339.827,30
avanzo destinato ad investimenti	29.953,50		7.000,00	22.953,50
avanzo libero	188.986,70		50.032,81	138.953,89
TOTALE	687.355,23	58.805,62	80.026,24	548.523,37

La gestione dell'anno 2017 si chiude con un preconsuntivo che riporta un avanzo di amministrazione presunto pari ad euro 640.924,37; oggi dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

Trattasi di un avanzo presunto perché manca il riaccertamento ordinario dei residui (crediti e debiti) che è da elaborare prima del consuntivo 2017.

RISULTATO AMMINISTRAZIONE 2017 presunto	
Avanzo accantonato	
FCDE	67.277,21
fondo contenzioso (enel)	20.000,00
fondo indenn. SINDACO	4.317,50
	91.594,71
avanzo vincolato	
vincoli derivanti da legge e principi contabili	0,00
vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
vincoli derivanti da contrazione mutui	0,00
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	300.074,42
altri vincoli (enel e contributo terreni)	84.373,62
	384.448,04
avanzo destinato ad investimenti	
Ex bucalossi - cimitero	8.125,45
avanzo libero	156.756,17
RISULTATO AMMINISTRAZIONE 2017	640.924,37

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	757.747,00	772.317,90	973.984,52
Di cui cassa vincolata /determ. 4 del 11/01/2018	1.952,00	54.373,62	54.373,62
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Nel DUP 2018-2020 alle pagine 9 e 10 si richiama il programma triennale 2018-2020 e annuale 2018, nella cui relazione si legge che il programma annuale delle opere pubbliche 2017 al 31.12.2017 risulta realizzato al 52%, e sono elencati i lavori già finanziati nel 2016 o anni precedenti e da portare a termine.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF. 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	FPV per spese correnti	29.112,53	29.845,18		
	FPV per spese in conto capitale	79.439,90	234.262,52		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	138.831,86			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	379.616,87	377.616,00	377.616,00	377.616,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	903.159,45	894.998,36	848.280,86	848.280,86
3	<i>Entrate extratributarie</i>	387.156,31	352.438,59	307.394,30	305.394,30
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	727.636,43	740.291,24	0,00	0,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	458.000,00	473.000,00	473.000,00	473.000,00
	TOTALE TITOLI	2.855.569,06	2.838.344,19	2.006.291,16	2.004.291,16
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.102.953,35	3.102.451,89	2.006.291,16	2.004.291,16

RIEPILOGO GENERALE SPESE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF. 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
1	<i>Spese correnti</i>	1.559.009,48	1.472.214,13	1.363.361,85	1.373.933,58
2	<i>Spese in c/capitale</i>	895.878,65	974.553,76	0,00	0,00
3	<i>Spese increm. attiv.finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
4	<i>Rimborso prestiti</i>	190.065,22	182.684,00	169.929,31	157.357,58
5	<i>Chiusura anticip.da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	458.000,00	473.000,00	473.000,00	473.000,00
TOTALE GENERALE SPESE		3.102.953,35	3.102.451,89	2.006.291,16	2.004.291,16

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Il bilancio del Comune per essere conforme alla legge deve rispettare, tanto in fase di previsione iniziale quanto in sede di variazioni, sia le regole previste dall'art.162 del Tuel che quelle dell'art.9 della L.243/2012.

L'art.162, comma 6, del TUEL per garantire l'equilibrio sostanziale nell'ottica della continuità amministrativa e prevenire default PREVEDE CHE IL BILANCIO DEVE CHIUDERE:

1. in pareggio finanziario complessivo, un saldo pari a zero fra tutte le entrate e tutte le spese
2. un saldo di parte corrente in equilibrio (zero o positivo)
3. un saldo di parte capitale in equilibrio

Nel calcolo di questi equilibri rilevano:

- dal lato entrata l'avanzo di amministrazione, il FPV e l'indebitamento
- dal lato spesa il disavanzo, il Fcde, il fondo rischi, il FPV e il rimborso delle quote capitale del debito

L'allegato 9 al Bilancio di previsione, dimostra il rispetto dei vincoli di finanza pubblica. L' art.9 della L.243/2012, mira ad agevolare gli investimenti, PREVEDE UN SALDO NON NEGATIVO TRA ENTRATE E SPESE FINALI, senza includere:

- in entrata l'avanzo di amministrazione, il FPV se derivante da debito
- dal lato spesa il Fcde e il fondo rischi.

ENTRATE FINALI > o = SPESE FINALI

TIT	DENOMINAZIONE	PREVIS. 2018	PREVIS. 2019	PREVIS. 2020
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	377.616,00	377.616,00	377.616,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	894.998,36	848.280,86	848.280,86
3	<i>Entrate extratributarie</i>	352.438,59	307.394,30	305.394,30
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	740.291,24	0,00	0,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
1	<i>Spese correnti</i>	1.472.214,13	1.363.361,85	1.373.933,58
2	<i>Spese in c/capitale</i>	974.553,76	0,00	0,00
3	<i>Spese increm. attiv.finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
ENTRATE FINALI -SPESE FINALI		- 81.423,70	169.929,31	157.357,58
	FPV per spese correnti	29.845,18		
	FPV per spese in c/capitale	234.262,52		
SALDO ENTRATE-SPESE FINALI		182.684,00		

2.Verifica equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL :

TIT	DENOMINAZIONE	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	377.616,00	377.616,00	377.616,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	894.998,36	848.280,86	848.280,86
3	<i>Entrate extratributarie</i>	352.438,59	307.394,30	305.394,30
1	<i>Spese correnti</i>	1.472.214,13	1.363.361,85	1.373.933,58
4	<i>Rimborso prestiti</i>	182.684,00	169.929,31	157.357,58
SALDO PARTE CORRENTE		- 29.845,18	0,00	0,00
	FPV per spese correnti	29.845,18		
EQUILIBRIO CORRENTE		0,00	0,00	0,00

TIT	DENOMINAZIONE	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	FPV per spese in c/capitale	234.262,52	0,00	0,00
4	Entrate in conto capitale	740.291,24	0,00	0,00
2	Spese in c/capitale	974.553,76	0,00	0,00
EQUILIBRIO parte CAPITALE		0,00	0,00	0,00

Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 6 del presente parere.

3.Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulti coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Il Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrate del bilancio per l'esercizio 2018 finanzia le seguenti spese

FPV Entrata 2018 per spesa corrente	CAPITOLI	euro
fondo salario accessorio e retribuzione di risultato PO con relativi contributi e IRAP	DIVERSI	29.845,18
FPV Entrata 2018 per spesa c/capitale		
Manutenzione straordinaria viabilità di competenza comunale in frazione Pesariis	4590	56.221,84
Manutenzione straordinaria strade comunali	4594	161.394,13
Manutenzione straordinaria impianti illuminazione pubblica	4600	16.646,55
		234.262,52
	FPV TOTALE	264.107,70

Tutti e tre gli investimenti sono finanziati con entrate proprie dell'ente incassate nel 2017. Si trattava di un contributo pluriennale concesso a sollievo degli oneri di ammortamento di un mutuo per la sistemazione del Palazzo Municipale. Il mutuo è stato interamente pagato e il contributo non era mai stato erogato. La Regione in sede di riaccertamento dei residui ha liquidato l'intero importo.

4. Previsioni di cassa

	Fondo di Cassa all'1/1/2018		973.984,52
	fondo cassa libero	919.610,90	
	fondo cassa vincolato	54.373,62	
TITOLI	CASSA ENTRATE PER TITOLI	PREVISIONI ANNO 2018	
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	418.528,31	
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	910.481,09	
3	<i>Entrate extratributarie</i>	469.696,63	
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	834.395,00	
5	<i>Entrate da riduz. attività finanziarie</i>	174,94	
6	<i>Accensione prestiti</i>	0,00	
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere</i>	0,00	
9	<i>Entrate per c/terzi e partite di giro</i>	473.000,00	
	TOTALE TITOLI	3.106.275,97	3.106.275,97
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		4.080.260,49
TITOLI	CASSA USCITE PER TITOLI	PREVISIONI	
1	<i>Spese correnti</i>	1.668.104,64	
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.168.151,74	
3	<i>Spese per increm attività finanz</i>	0,00	
4	<i>Rmborso di prestiti</i>	182.684,00	
5	<i>Chiusura anticip.istituto tesoriere</i>	0,00	
7	<i>Spese per c/terzi e partite di giro</i>	492.846,77	
	TOTALE TITOLI	3.511.787,15	3.511.787,15
	SALDO DI CASSA AL 31.12.2018		568.473,34

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione affidata all'UTI CARNIA e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili entro i termini di legge. Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

La cassa vincolata nasce da un contributo regionale, di cui va verificato il termine entro il quale ne è previsto l'utilizzo:

entrata		CASSA VINCOLATA AL 1 GENNAIO 2018	
reversale	data	natura e vincolo	euro
391	13/04/2016	CONTRIBUTO REGIONALE RECUPERO TERRENI INCOLTI E/O ABBANDONATI NEI TERRITORI MONTANI	54.373,62

5. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nella nota integrativa al bilancio a pag. 4 sono elencate le entrate non ricorrenti previste nei primi tre titoli e nel titolo I le spese non ricorrenti (importo riportato per intero) :

ENTRATE-SPESE NON RICORRENTI	2018	2019	2020
ENTRATE NON RICORRENTI	76.717,50	10.000,00	10.000,00
SPESE NON RICORRENTI	75.017,50	7.300,00	7.300,00

Nella nota integrativa sono analizzate le articolazioni e la relazione fra entrate ricorrenti e quelle non ricorrenti.

- *Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:*
 - a) *donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;*
 - b) *condoni;*
 - c) *gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;*
 - d) *entrate per eventi calamitosi;*
 - e) *alienazione di immobilizzazioni;*
 - f) *le accensioni di prestiti;*
 - g) *i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.*
- *Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:*
 - a) *le consultazioni elettorali o referendarie locali,*
 - b) *i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,*
 - c) *gli eventi calamitosi,*
 - d) *le sentenze esecutive ed atti equiparati,*
 - e) *gli investimenti diretti,*
 - f) *i contributi agli investimenti.*

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo- pag. 3;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente- pag. 5;
- 3) nessun utilizzo delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 2018 - pag. 6;
- 4) nessun intervento programmato per spese di investimento sarà finanziato col ricorso al debito - pag. 6;
- 5) gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato- pag. 7;
- 6) non sono state rilasciate garanzie principali o sussidiarie prestate a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti -pag.7;
- 7) non ci sono contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata -pag.7;

- 8) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel - pag. 8;
- 9) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale- pag.8;
- 10) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio- pag. 8.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'Organo di revisione ha espresso parere attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici -pagg.9-10, 31 del DUP

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

I programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi -pag. 32 DUP

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.

Il Piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali è riportato da pag. 34 in poi del DUP.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale -pag.7 DUP

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata come fabbisogno 2017/2019 con la delibera giunta n.21 del 1.3.2017 .

La Giunta ha predisposto la proposta di PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2018/2020 - DOTAZIONE ORGANICA, tenendo conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale, ma con la volontà di assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevedendo la copertura dei posti che si sono resi vacanti nel 2017 e che si renderanno vacanti nel 2018.

A fronte di 12 unità, oggi sono in servizio n. 10 e con il 1/08/2018 saranno n. 9.

L'atto non è stato assunto perché nel verbale dell'Ufficio di Presidenza dell'UTI CARNIA del 13/11/2017 non compare questa esigenza di assunzione del COMUNE DI PRATO CARNICO

La nuova programmazione di personale e la dotazione organica dovrà essere adottata entro il 30 marzo 2018.

7.2.4. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa - pag.32 DUP (art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011)

7.2.5. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari -pag.32 DUP (art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

8. Verifica della coerenza esterna**8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica**

A legislazione vigente gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

	DENOMINAZIONE	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
A1	FPV per spese correnti	29.845,18		
A2	FPV per spese in conto capitale	234.262,52		
A	FPV di entrata	264.107,70		
B	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	377.616,00	377.616,00	377.616,00
C	<i>Trasferimenti correnti</i>	894.998,36	848.280,86	848.280,86
D	<i>Entrate extratributarie</i>	352.438,59	307.394,30	305.394,30
E	<i>Entrate in conto capitale</i>	740.291,24	0,00	0,00
F	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
		2.629.451,89	1.533.291,16	1.531.291,16
G	<i>SPAZI FINANZIARI ACQUISITI</i>	0,00	0,00	0,00
H1	<i>Spese correnti al netto FPV</i>	1.472.214,13	1.363.361,85	1.373.933,58
H5	<i>altri accantonamenti</i>	1.206,00	1.206,00	1.206,00
H	Spese correnti	1.473.420,13	1.364.567,85	1.375.139,58
I	Spese c/capitale	974.553,76	0,00	0,00
L	<i>Spese per increm. attività finanziaria</i>	0,00	0,00	0,00
M	<i>SPAZI FINANZIARI CEDUTI</i>	0,00	0,00	0,00
N	Equilibrio di bilancio art.9 L 243/2012	181.478,00	168.723,31	156.151,58

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020**A) ENTRATE**

L'articolo 1, comma 37 della Legge di bilancio 2018 ha prorogato anche al 2018 il divieto di aumentare la pressione fiscale a livello locale e ha stabilito il blocco totale dei tributi locali rispetto a quanto applicato nell'anno 2016 e il divieto di istituire nuovi prelievi e di cancellare agevolazioni già concesse.

Questo blocco vale per IMU, TASI, ADDIZIONALI, TOSAP, PUBBLICITA'

- 1) a pag. 11 del DUP è riportato in dettaglio quanto l'Amministrazione di PRATO CARNICO conferma per l'anno 2018 per IMU -TASI-TOSAP;
- 2) da pag.12 in poi sono riportate anche le conferme delle tariffe relative ai prezzi e beni dei servizi comunali resi ai cittadini;
- 3) a pag. 14 del DUP la copertura dei servizi a domanda individuale risulta del 73,68%

E' ESCLUSA DAL BLOCCO la TARI, tassa rifiuti

- a pag. 16 del DUP su legge che l'ente ha previsto nel bilancio 2018 la copertura integrale dei costi previsti dal piano finanziario che elabora l'UTI CARNIA – (viene elaborato dal servizio tributi e poi approvato in Consiglio nella seduta di approvazione del bilancio).

Tra le componenti di costo è stata segnalata la somma di euro 480,00.= a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è già stata approvata nel 2014 con regolamento IUC dal Consiglio comunale.

Il Revisore invita il Comune a chiedere all'UTI la valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata.

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo dell'UTI CARNIA delle dichiarazioni sono state così previste:

TRIBUTO	ACCERTATO 2017	RESIDUO 2016	PREV 2018	PREV 2019	PREV 2020
ICI	3.218,93	393,28	0,00	0,00	0,00
IMU	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TASI	0,00	0,00	500,00	500,00	500,00
TARI/TARSU/TIA	0,00	807,70	500,00	500,00	500,00
TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI TRIBUTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.218,93	1.200,98	2.000,00	2.000,00	2.000,00

Entrate da EX BUCALOSSI e relative sanzioni

La previsione delle entrate da ex Bucalossi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa c/capitale
2017(riscosso)	1.142,42	0	1.142,42
2018	10.000,00	0	10.000,00
2019	0	0	0
2020	0	0	0

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Non ci sono proventi da sanzioni amministrative, servizio gestito dall'UTI CARNIA. Nel caso dovessero arrivare accertamenti dall'UTI la Giunta provvederà a destinare il 50% al c/capitale.

B) SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

MISSIONI	PROGRAMMI	2017	2018	2019	2020
1 - Servizi istituzionali	1- Organi istituzionali	27.550,00	26.600,00	26.600,00	30.600,00
	2- Segreteria generale	31.089,81	32.042,29	32.042,29	32.042,29
	3- Gestione econ. finanz. progr. provv.	61.363,66	48.502,91	48.502,91	48.502,91
	4- Gestione entrate trib. fisc.	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
	5 - Beni demaniali, patrimonio	224.536,61	228.942,42	100.700,00	105.587,08
	6- Ufficio tecnico	114.457,03	100.101,88	96.946,90	96.946,90
	7- Elezioni cons. pop.	123.944,60	139.577,65	118.125,15	118.125,15
	8- Statistica e sist. inform.	0,00	0,00	0,00	0,00
	10- Risorse umane	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	11- Altri Servizi Generali	178.515,56	124.066,92	100.269,22	105.769,22
	totale Missione 1	764.957,27	703.334,07	526.686,47	541.073,55
3- Ordine Pubblico e sicurezza	1- Polizia locale e ammin	0,00	0,00	0,00	0,00
4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	9.000,00	8.200,00	8.200,00	10.200,00
	2- Altri ordini istr. non universitaria	27.226,00	25.450,00	25.450,00	25.450,00
	6- Servizi ausiliari all'istruz	119.298,61	120.592,84	120.592,84	120.592,84
	7- Diritto allo studio	13.587,91	9.800,00	9.300,00	10.356,46
	totale Missione 4	169.112,52	164.042,84	163.542,84	166.599,30
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	2 - Attività culturali	38.363,00	28.150,00	28.150,00	29.150,00
6 - Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	44.684,00	68.567,50	29.350,00	29.350,00
	2- Giovani	2.805,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	totale Missione 6	47.489,00	70.567,50	31.350,00	31.350,00
7- Turismo	1- Sviluppo valorizz turismo	76.569,78	14.450,00	14.450,00	14.450,00
8- Assetto territorio	1- Urban.assetto territorio	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00

9-Sviluppo sost.tutela territorio ambiente	1- Difesa del suolo	23.341,60	397.401,78	0,00	0,00
	2- Tutela valor recup amb	54.873,62	4.500,00	500,00	500,00
	3- Rifiuti	90.340,71	92.000,00	92.000,00	92.000,00
	4- Servizio idrico integrato	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	7- Svil sost piccoli Comuni montani	300,00	320,00	320,00	320,00
	8- Qualità dell'aria	0,00	0,00	0,00	0,00
	totale Missione 9	169.855,93	495.221,78	93.820,00	93.820,00
10 - Trasporti e mobilità	5 - Viabilità	707.552,03	566.710,54	126.416,88	127.574,25
11- Soccorso civile	1- Sistema di protezione civile	33.521,30	700,00	700,00	700,00
12- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Infanzia, minori , asili nido	46.902,03	44.322,65	44.322,65	44.322,65
	2- Disabilità	8.700,00	8.700,00	8.700,00	8.700,00
	3- Interventi per anziani	83.215,78	66.015,78	66.015,78	61.715,78
	4- Soggetti a rischio	3.000,00	0,00	0,00	0,00
	6- Diritto alla casa	2.145,00	2.145,00	2.145,00	2.145,00
	9- Servizio necroscopico,cimiteriale	42.607,60	35.847,21	35.847,21	35.847,21
	totale Missione 12	186.570,41	157.030,64	157.030,64	152.730,64
13- Tutela salute	7- Spese materia sanitaria	3.048,99	2.700,00	2.700,00	2.700,00
15- Lavoro formaz	1 -Mercato del lavoro	450,00	450,00	450,00	450,00
	3 -Sostegno occupazione	9.962,12	0,00	0,00	0,00
	totale Missione 15	10.412,12	450,00	450,00	450,00
16- Agricoltura, pesca	1- Sviluppo agric.agroalim	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
18- Relazioni altre auton territ	1- Relaz finanziarie	120.511,64	120.691,84	120.691,84	120.691,84
20- Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	0,00	5.624,80	0,00	0,00
	2- Fomdo crediti dubb esig	24.315,00	22.350,52	20.666,57	20.509,20
	3- Altri fondi	1.206,00	1.206,00	1.206,00	1.206,00
	totale Missione 20	25.521,00	29.181,32	21.872,57	21.715,20
50- Debito Pubblico	1- quota interessi	89.903,14	82.037,36	74.000,61	66.428,80
	2- quota capitale	190.065,22	182.684,00	169.929,31	157.357,58
	totale Missione 50	279.968,36	264.721,36	243.929,92	223.786,38
99- Servizi conto terzi	1 - Servizi c/ terzi e partite di giro	458.000,00	473.000,00	473.000,00	473.000,00
TOTALE		3.102.953,35	3.102.451,89	2.006.291,16	2.004.291,16

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	444.144,47	459.149,70	456.487,47	456.644,84
102	imposte e tasse a carico ente	49.639,73	49.923,62	47.906,57	47.906,57
103	acquisto beni e servizi	622.111,42	594.033,00	528.115,50	545.202,58
104	trasferimenti correnti	158.987,50	148.836,84	148.336,84	149.393,30
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	89.903,12	82.037,36	74.000,61	66.428,78
108	altre spese per redditi di capitale				
109	rimborso e poste correttive delle entrate	32.054,87	55.952,29	33.542,29	33.542,29
110	altre spese correnti	57.074,88	82.281,32	74.972,57	74.815,20
TOTALE		1.453.915,99	1.472.214,13	1.363.361,85	1.373.933,56

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 18.795,52;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 526.622,93;

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Non sono previste spese per collaborazioni autonome.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di entrata è così quantificato:

Fcde

titolo	entrate	stanziamento	accantonamento	%
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	106.296,00	12.084,19	11,37
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	0,00	0,00	0,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	270.128,59	10.266,33	3,80
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
	totale	376.424,59	22.350,52	5,94

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 5.624,80 pari allo 0,38% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 0,00 pari allo 0,00% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 0,00 pari allo 0,00% delle spese correnti

solo il 2018 rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali anno 2018-2020

	2018	2019	2020
accantonamento indennità fine mandato sindaco	1.206,00	1.206,00	1.206,00
TOTALE	1.206,00	1.206,00	1.206,00

Non è stato possibile quantificare eventuali passività potenziali legate al contenzioso in essere, perché non è pervenuto alcun aggiornamento al servizio Finanziario e al Revisore.

Si ricorda che ogni fine anno va richiesto ai legali incaricati del Comune un aggiornamento sullo stato del contenzioso in modo da poter valutare il costo degli avvocati e i rischi di soccombenza .

Il Servizio finanziario e il Revisore restano in attesa della documentazione per poter dare contezza al Consiglio Comunale sulle diverse pratiche.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (*non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali*)

anno 2018 - euro 6.000,00 pari allo 0,24% delle spese finali;

anno 2019 - euro 0,00 pari allo 0,00% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 0,00 pari allo 0,00% delle spese correnti

solo il 2018 rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

ORGANISMI PARTECIPATI

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016 e tale documento è reperibile seguendo le indicazioni riportate dal sito del COMUNE DI PRATO CARNICO.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 16.10.2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 16.10.2017
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 in data 16.10.2017.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

TIT	DENOMINAZIONE	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	<i>FPV per spese in c/capitale</i>	234.262,52	0,00	0,00
4	Entrate in conto capitale	740.291,24	0,00	0,00
2	Spese in c/capitale	974.553,76	0,00	0,00
EQUILIBRIO parte CAPITALE		0,00	0,00	0,00

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi al netto contributi	49.385,47	44.250,31	38.402,36	32.245,98	25.572,67
entrate correnti	1.558.068,18	1.721.460,77	1.814.464,38	1.814.464,38	1.814.464,38
% su entrate correnti	3,17%	2,57%	2,12%	1,78%	1,41%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018	2019	2020
residuo debito	2.179.654,06	2.101.329,90	1.911.264,72	1.728.580,72	1.558.651,41
nuovi prestiti	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
prestiti rimborsati	178.234,18	190.065,18	182.684,00	169.929,31	157.357,58
estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
altre variazioni	- 89,98	0,00	0,00	0,00	0,00
residuo debito	2.101.329,90	1.911.264,72	1.728.580,72	1.558.651,41	1.401.293,83

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2016	2017	2018	2019	2020
quota interessi	95.667,16	89.903,14	82.037,36	74.000,61	66.428,80
quota capitale	178.234,18	190.065,18	182.684,00	169.929,31	157.357,58
totale RATA	273.901,34	279.968,32	264.721,36	243.929,92	223.786,38

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie .

OSSERVAZIONI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - di eventuali reimputazioni di entrata;
 - del bilancio dei consorzi e società partecipate;

- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

Però va chiarito se l'Ufficio tecnico sarà trasferito all'UTI o meno, in quanto è indispensabile l'attività di un tecnico per dare esecuzione al programma.

Oggi il tecnico è già trasferito all'UTI e presso il Comune solo per una aliquota tempo.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla BDAP Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche

L'organo di revisione ricorda che i termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione sono di trenta giorni dalla sua approvazione alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento.

E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

SUGGERIMENTI

L'Organo di Revisione suggerisce al Consiglio comunale di definire con precisione quale futuro assetto organizzativo si vuole realizzare per la struttura amministrativa del Comune nel prossimo triennio.

Per Prato Carnico la situazione è critica perché attualmente non collabora con altre Amministrazioni locali e i servizi trasferiti all'UTI CARNIA sono quelli che era già in Associazione ante UTI.

Il personale è ancora ridotto rispetto al 2017 e in caso di malattia degli addetti servizi essenziali potrebbero non essere garantiti.

La prossima scadenza elettorale regionale certamente ha determinato un "vuoto" anche se la legge regionale per il 2018 definisce alcune modifiche alla LR 26/2014 e concede alcune proroghe per consentire agli enti locali una loro puntuale riflessione.

Qualunque sarà l'esito elettorale, è necessario che ogni Amministrazione Locale definisca un percorso virtuoso per garantire adeguati servizi alla cittadinanza.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto, parere favorevole

sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

PRATO CARNICO, 15 febbraio 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Ricciardi dott.ssa Rosa